

**Link:**

[http://www.repubblica.it/viaggi/2017/07/31/news/italia\\_luoghi\\_dove\\_vedere\\_stelle-172048495/](http://www.repubblica.it/viaggi/2017/07/31/news/italia_luoghi_dove_vedere_stelle-172048495/)

**31 Luglio 2017**

## **Italia. Dalle Dolomiti alla Sila. A vedere le stelle**



*Il cielo che si può ammirare dal castello di Petroia*

---

*Le mete ideali per assistere allo spettacolo delle Perseidi nella prossima notte di San Lorenzo. Dall'Astrovillaggio della Val d'Ega ai cieli "certificati" per lo scarso inquinamento luminoso*

«Se le stelle, anziché brillare continuamente sopra le nostre teste, fossero visibili solo da un particolare luogo del pianeta, tutti vorrebbero andarci per assistere allo spettacolo». Era una frase che amava pronunciare Margherita Hack. E come darle torto? Lo sguardo che scruta il cielo, torna a creare lo stato d'animo degli uomini che vissero in secoli lontani, affascinati dalle stelle. E il viaggio nella profondità del cielo è un rito che torna puntuale ogni notte di San Lorenzo quando lo sciame di Perseidi (la caduta delle stelle è da imputarsi al passaggio, all'interno dell'orbita visiva terrestre, degli asteroidi della costellazione Perseo) diventa l'occasione per esprimere i desideri più nascosti e affidarli al buio. Dove è meglio trovarsi il 10

agosto per praticare lo "star-watching"? Senza andare troppo lontano: in Italia, da nord a sud, si moltiplicano gli eventi a tema che permettono di stare con il naso all'insù.

In **Val D'Ega**, in mezzo alle Dolomiti, c'è il primo Astrovillaggio d'Europa. I due paesi di Collepietra e San Valentino ospitano meridiane, punti informazioni astronomiche, l'unico Osservatorio dell'Alto Adige e un Planetario dove toccare il cielo con un dito grazie a strumenti ottici 3D e un sistema acustico speciale. Per questo motivo gli alberghi, da queste parti, festeggiano San Lorenzo con offerte speciali ).

Per fare una buona "pesca" stellare, ci sono luoghi addirittura certificati. Tra questi l'area che circonda l'**Hotel Castello di Petroia**, antico maniero abbarbicato su una collina tra Gubbio e Perugia. Il suo cielo ha ottenuto la certificazione Gold da Astronomitaly, prima rete di turismo astronomico formata da un gruppo di esperti che cercano i luoghi migliori per puntare il telescopio verso la volta celeste. In attesa di cogliere i granelli di polvere di cometa si cena tutti insieme all'aperto: l'appuntamento goloso è con le grigliate astronomiche con chianina e bruschette. Dopo la cena, l'appuntamento show con gli esperti del team Astronomitaly che raccontano tutto sulle meteore più attese dell'anno.

Di recente si è aggiudicato l'ambito riconoscimento di "cielo più bello d'Italia" pure il comune trentino di Ossana nella Val di Sole dove è stata individuata la località Valpiana, una vasta area naturalistica affiancata da un torrente con numerosi sentieri naturalistici.

Infine ancora più fortunato chi trascorre questa giornata al mare: pare che il desiderio raddoppi quando la stella si riflette in acqua. E allora all'**Hotel Aquadulci** ([www.aquadulci.com](http://www.aquadulci.com)) a Chia, in provincia di Cagliari, c'è una delle più sontuose spiagge sarde, la bianca Su Giudeu, uno specchio selvaggio e con un immenso pezzo di cielo sopra che si raggiunge camminando su una lunga passerella in legno. Tutto intorno ginepri, mirti, lavanda, per un'esperienza unica, silenziosa e profumata. Aveva ragione Fabrizio Caramagna quando ha scritto: «mi domando che cosa manca alla vita, quando in una notte d'estate il sospiro delle stelle apre le finestre e vi butta dentro il profumo del mare».